

a cura di Donatella Calabi e Paola Lanaro

LA CITTÀ ITALIANA
E I LUOGHI DEGLI STRANIERI
XIV-XVIII SECOLO

Laterza



Indice del volume

<i>Introduzione</i> Le forme della separazione <i>di Donatella Calabi e Paola Lanaro</i>	VII
Note, p. XVIII	
<i>Parte prima</i> L'APPROPRIAZIONE DELLE AREE	
Gli albanesi a Venezia tra XIV e XVI secolo <i>di Silvia Morretti</i>	5
Note, p. 16	
La presenza greca: Roma e Venezia tra XV e XVI secolo <i>di Heleni Porfyriou</i>	21
Il Collegio greco a Roma e la chiesa di S. Atanasio, p. 22 - La comunità greca di Venezia, p. 32 - Note, p. 35	
<i>Parte seconda</i> LA DISPERSIONE CONTRADALE	
«Veneti facti privilegio»: stranieri naturalizzati a Venezia tra XIV e XVI secolo <i>di Reinhold C. Mueller</i>	41
Bibliografia, p. 50	
Cannaregio, zona di transito? <i>di Philippe Braunstein</i>	52
Note, p. 61	
Economia cittadina, flussi migratori e spazio urbano in Terraferma veneta tra basso Medioevo ed età moderna <i>di Paola Lanaro</i>	63
Il caso di Verona, p. 66 - L'esempio bresciano, p. 74 - Note, p. 78	

Parte terza IL MERCATO IMMOBILIARE

Scale di osservazione e inserimento degli stranieri nello spazio veneziano tra XVII e XVIII secolo *di Jean-François Chauvard*

85

La città come campo di analisi, la parrocchia come unità di misura. Una rappresentazione della presenza straniera, p. 86 - Il quartiere come quadro, l'unità abitativa come oggetto. L'incidenza spaziale degli edifici della comunità, p. 89 - La via come quadro, la casa come campione. Le forme elementari di localizzazione, p. 97 - Note, p. 104

La topografia degli stranieri nella Genova di antico regime *di Ennio Poleggi*

108

Premessa, p. 108 - Quale topografia degli stranieri nella città comunale?, p. 109 - Scelte di Genova, Metropoli e Oltremare, p. 110 - Una prospettiva liberatoria, p. 117 - Note, p. 119

Parte quarta LA SPECIFICITÀ DEL CASO EBRAICO

Dalle contrade ebraiche ai ghetti. Gli ebrei nelle città italiane tra XV e XVII secolo *di Donatella Calabi*

123

Nella città antica: insediamento e toponomastica, p. 123 - Il quartiere ebraico medievale: i decreti di espulsione e la costruzione del recinto, p. 124 - Eventi traumatici nella costruzione della città, p. 125 - Logiche di localizzazione, consistenza della proprietà immobiliare, p. 126 - «Case-studies»: primi appunti, p. 126 - Caratteri ricorrenti, p. 139 - Note, p. 140

Gli spazi urbani degli ebrei nelle città della Terraferma veneta *di Stefano Zaggia*

143

Spazi urbani e minoranza ebraica prima dell'istituzione dei ghetti, p. 143 - L'istituzione dei ghetti nelle città venete, p. 151 - Note, p. 164

Parte quinta LE ARCHITETTURE DEGLI STRANIERI

La «nazione fiorentina» a Roma nel Rinascimento *di Claudia Conforti*

171

Note, p. 187

I veneziani a Roma da Paolo II alla caduta della Serenissima: l'ambasciata, le fabbriche, il quartiere <i>di Giuseppe Bonaccorso</i>	192
L'ambasciata, p. 193 - Le fabbriche, p. 198 - Il «quartiere», p. 202 - Note, p. 203	
Il quartiere dell'ambasciata di Spagna a Roma <i>di Alessandra Anselmi</i>	206
Note, p. 218	
Ingegneri e architetti stranieri in Roma tra XVII e XVIII secolo <i>di Giovanna Curcio</i>	222
Gli ingegneri e le opere pubbliche, p. 224 - Gli architetti e l'idea di Roma, p. 234 - Note, p. 248	
<i>Bibliografia</i>	255
Opere generali, p. 257 - L'appropriazione delle aree, p. 258 - La dispersione contradale, p. 261 - Il mercato immobiliare, p. 265 - La specificità del caso ebraico, p. 266 - Le architetture degli stranieri, p. 268	
<i>Gli autori</i>	277
<i>Indice dei nomi</i>	285
<i>Indice dei luoghi</i>	295